

DELIBERAZIONE 29 NOVEMBRE 2012
512/2012/E/COM

PROPOSTA AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI DI ENERGIA ELETTRICA E GAS

L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS

Nella riunione del 29 novembre 2012

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- il decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto legge 35/05);
- il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244 (di seguito: legge 244/07);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 23 dicembre 2009 (di seguito: decreto 23 dicembre 2009);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 8 agosto 2012 (di seguito: decreto 8 agosto 2012);
- il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico (di seguito: CCSE);
- la deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: Autorità) 12 luglio 2012, 286/2012/E/com (di seguito: deliberazione 286/2012/E/com);
- la comunicazione del Direttore della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica (di seguito: DG Mercato) del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 230340 dell'8 novembre 2012 (prot. Autorità n. 35688 del 9 novembre 2012).

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 11-bis, del decreto-legge 35/05, come modificato dal comma 142, dell'articolo 2, della legge 244/07, prevede tra l'altro che l'ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall'Autorità è destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas, approvati dal Ministro dello Sviluppo Economico (di seguito: Ministro) su proposta dell'Autorità stessa, e che tali progetti possono beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;

- con la deliberazione 286/2012/E/com, l'Autorità ha proposto al Ministro, tra l'altro, di assicurare per l'anno 2013 la continuità delle attività avviate in base al progetto per il sostegno alle procedure conciliative extragiudiziali (PCS) approvato con il decreto 23 dicembre 2009, fermo restando il limite massimo delle risorse finanziarie già impegnate, attribuendo all'Autorità la facoltà di adeguare il valore del contributo forfetario di cui alla linea di attività PCS2 per le sole procedure concluse con esito positivo a partire dal 1 gennaio 2013 e che tale proposta è stata approvata con il decreto 8 agosto 2012;
- con comunicazione prot. 230340 dell'8 novembre 2012 (prot. Autorità n. 35688 del 9 novembre 2012), il Direttore della DG Mercato del Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato la disponibilità di 197.962,00 euro nel capitolo di spesa relativo al Fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e ha comunicato l'avvio della procedura di richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze di un'ulteriore assegnazione al medesimo capitolo di spesa relativa alle sanzioni affluite nell'apposito capitolo di entrata nel periodo luglio-ottobre 2012, per l'ammontare aggiuntivo di 38.323,32 euro;
- nell'attuale contesto dei mercati finali dell'energia elettrica e del gas naturale, la diffusione delle informazioni relative ai diritti dei consumatori ed alle forme di tutela previste dall'ordinamento emerge quale esigenza prioritaria per i clienti finali, e in particolare per i clienti di minori dimensioni che a causa delle persistenti asimmetrie informative presentano condizioni di vulnerabilità o di ridotto potere di mercato, e che tale esigenza può essere meglio soddisfatta mediante la diffusione di tali informazioni mediante il mezzo televisivo;
- persiste, inoltre, al fine di garantire ai consumatori la disponibilità di strumenti alternativi per la soluzione delle controversie relative alla fornitura di energia elettrica e di gas, l'esigenza di garantire una più ampia prospettiva di continuità all'azione di sostegno alle procedure conciliative previste da protocolli di intesa stipulati fra associazioni di consumatori e imprese mediante il riconoscimento di un contributo ai costi sostenuti dalle associazioni medesime, già oggetto del progetto PCS (linea di attività PCS2).

RITENUTO OPPORTUNO:

- avviare, già nel corso del 2012, con prosecuzione nel biennio 2013-2014, nuove iniziative a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas, volte a promuovere la diffusione presso i consumatori, mediante il mezzo televisivo, delle informazioni relative ai loro diritti e alle forme di tutela previste dall'ordinamento;
- alla luce dell'ammontare delle risorse finanziarie attualmente disponibili e delle priorità sopra considerate, rinnovare, per l'anno 2014, le attività di sostegno alle procedure conciliative paritetiche già avviate con la linea di attività PCS2 del progetto PCS, approvato con il decreto 23 dicembre 2009;
- confermare la CCSE nel ruolo di destinatario delle risorse finanziarie per la realizzazione dei progetti, ai fini della loro erogazione ai soggetti attuatori

DELIBERA

1. di proporre al Ministro dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 11-bis, del decreto legge 35/05, come modificato dal comma 142, dell'articolo 2, della legge 244/07, l'approvazione delle proposte contenute nell'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per un importo complessivo pari a 340.000,00 euro, dei quali 250.000,00 euro per il progetto Diritti e informazione dei consumatori (PDI) e 90.000,00 euro per il progetto Contributo ai costi delle conciliazioni paritetiche per l'anno 2014 (PCS2/ter);
2. di stabilire che le risorse per il finanziamento di tali progetti siano da allocare con priorità al progetto indicato come PDI;
3. di stabilire che i progetti, nel rispetto delle priorità determinate al precedente punto 2, possano essere avviati anche per moduli parziali, che ne garantiscano i risultati, man mano che le relative risorse si rendano effettivamente disponibili per la loro realizzazione;
4. di proporre al Ministro di confermare la CCSE nel ruolo di destinatario delle risorse finanziarie dei progetti, ai fini della loro erogazione ai soggetti attuatori, in quanto soggetto pubblico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità;
5. di stabilire che la CCSE attiverà le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti attuatori e per la realizzazione dei progetti di cui all'Allegato A, previa approvazione dei relativi documenti da parte dell'Autorità;
6. di proporre al Ministro che sia riconosciuto alla CCSE un contributo per lo svolgimento delle attività di gestione dei progetti di cui nell'Allegato A nella misura massima del 3% dei fondi ad essa trasferiti per tali progetti;
7. di stabilire che, in ogni caso, l'Autorità si riserva di poter avviare monitoraggi ed ispezioni specifiche sullo stato di attuazione dei progetti, nonché di poter richiedere in qualunque momento ogni genere di documentazione inerente i progetti medesimi, sia presso la CCSE sia presso i soggetti attuatori;
8. di notificare il presente provvedimento al Ministro dello Sviluppo Economico;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it successivamente all'emanazione del relativo decreto di approvazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico.

29 novembre 2012

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni